

TOTOPARROCCHIA

PARROCCHIA DI SAN PIO X ≈ LOANO ≈ ED.19 ≈ N°1609 ≈ DOMENICA 22 FEBBRAIO 2026
PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA



MEDITIAMO LA PAROLA...

È iniziato il Tempo di Quaresima, che la Chiesa vive e ripropone come occasione per un paziente cammino formativo, per divenire maggiormente conformi a Gesù ed al suo stile di vita.

Non si tratta tanto di programmare penitenze particolari, quanto piuttosto di cogliere un'opportunità per crescere, sia umanamente che come credenti. E per iniziare questo percorso, il primo ostacolo da superare è costituito dalle contraddizioni in cui spesso viviamo.

La Parola di Dio oggi ci dà la possibilità di capire perché dentro di noi si scatenano tante contraddizioni: la lodevole generosità e l'insopportabile egoismo; la voglia entusiasta di seguire il Signore e il testardo attaccamento alle nostre prospettive; ammirevoli virtù e insopportabili peccati.

Nella prima lettura, si narra l'esperienza originaria del peccato dell'essere umano. Un peccato cominciato con un sospetto: che Dio non ami poi tanto l'uomo. Se non leggiamo integralmente il brano della Genesi oggi proposto, infatti, rischiamo di vedere l'inizio della vicenda umana posto sotto il segno della proibizione di Dio e della frustrazione: "Non ne dovete mangiare e non lo dovete toccare, altrimenti morirete". Ma questa non è la prima espressione pronunciata da Dio; in realtà, poco prima si legge: "il Signore diede questo comando all'uomo: Tu potrai mangiare di tutti gli alberi del giardino". La proibizione, dunque, è ristretta ad un ambito particolare, "l'albero della conoscenza del bene e del male" (che simboleggia il desiderio dell'immortalità e del dominio su ogni cosa). All'inizio della vita di ogni uomo, dunque, non sta la frustrazione, il proibito, ma un'offerta generosa di tutti i frutti della vita. Non rendiamo certo un buon servizio a Dio e alla vita che Egli ci ha donato, se l'unica nostra preoccupazione è quella di "evitare", "rinunziare", "proibire". Il Signore ci ha chiamati a costruire, a vivere, a conquistare, a trasformare. Ma all'interno di un confine preciso: non mangiare del frutto dell'albero della conoscenza. A patto, cioè, che tutto questo nostro impegno non sia il frutto della pretesa di immortalità e non sia il frutto di una pretesa di dominio sugli altri e sulle cose.

Il Vangelo, invece, narra la storia della confidenza in Dio, della fiducia nelle sue promesse ("sta scritto", afferma Gesù più volte). E il protagonista di questa fiducia nel Padre è proprio Gesù. Come Lui, gli uomini e le donne che hanno fiducia in Dio continuano anche ad avere bisogno di pane, simbolo di tutti i bisogni. Ma la ricerca di questo pane non li abbrutisce, non li rende schiavi, non stravolge i loro valori, non fa ritenere normale la perdita della propria dignità, non giustifica gesti di sopraffazione.

Sta a noi, quindi, vivere la Quaresima come un dono, tempo favorevole per la nostra conversione, per la nostra crescita.

PREGHIAMO LA PAROLA...

Guarda, Signore, esaudiscici,
illuminaci, mostrati a noi.
Che io ti cerchi desiderandoti
e ti desideri, cercandoti,
che io ti trovi, amandoti
e ti ami trovandoti.
Amen.
(S. Anselmo)

Buona Domenica

Don Pierfrancesco

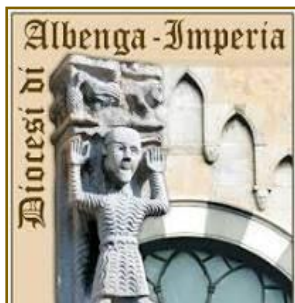


www.sanpiodecimoloano.it

VISITACI

Parrocchia San Pio X Loano





AVVISI

DELLA SETTIMANA

PARROCCHIA SAN PIO X Loano (SV)



Ogni venerdì di Quaresima celebrazione della Via Crucis con inizio alle ore 16.45.

MERCOLEDI' 25 FEBBRAIO

Avrà inizio l'annuale Benedizione delle Famiglie nelle case.

CATECHESI QUARESIMALI DEL VESCOVO GUGLIEMO

Il vescovo Guglielmo offre un percorso di Catechesi durante il Tempo di Quaresima dal titolo "Il vasaio, il profeta e....frate Francesco: tre passi per ritrovare la forma".

Questa settimana:

Giovedì 26 febbraio: Imperia, Basilica San Maurizio.

Venerdì 27 febbraio: Albenga, Cattedrale San Michele.

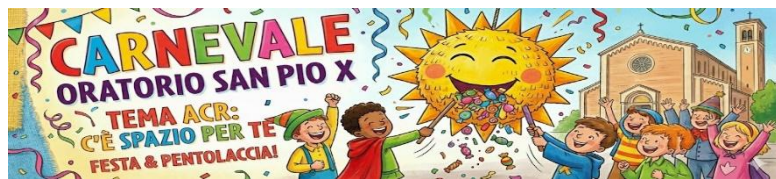
Titolo della Catechesi: "La chiamata ferita e fedele". (Ger 1,4-10)

Le Catechesi avranno inizio alle ore 20.45.

È POSSIBILE CONSULTARE IL SITO DELLA NOSTRA PARROCCHIA DOVE TROVATE IL CAMMINO DELLA NOSTRA COMUNITÀ CON I VARI APPUNTAMENTI ALL'INDIRIZZO:

www.sanpiodecimoloano.it

TOTORAGAZZI



ACR festa della Pace Imperia
14 febbraio



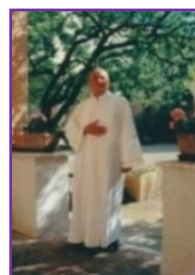
IL SAN PIO X
SEMPRE PRESENTE

TOTO LUCIO

Santi e Beati – **SAN ROMEO** Carmelitano
25 febbraio e 4 marzo



Il Beato Romeo di Lucca fu un religioso carmelitano del XIV secolo, noto per la sua vita di pellegrinaggio e devozione. La sua storia è strettamente legata a quella di Sant'Avertano, un confratello francese della diocesi di Limoges. Insieme, intrapresero pellegrinaggi in Terra Santa e a Roma, dedicando la loro esistenza alla fede e alla penitenza. Il nome "Romeo" potrebbe derivare dal termine "romeo", utilizzato nel Medioevo per indicare i pellegrini diretti a Roma. Questo suggerisce che il suo nome possa essere stato un attributo legato ai suoi viaggi devozionali. Durante il loro ritorno da Roma, Sant'Avertano morì a Lucca il 25 febbraio 1380, seguito sette giorni dopo dal Beato Romeo. Inizialmente, i loro corpi furono sepolti nella chiesa di San Pietro fuori le mura. Nel 1513, le reliquie furono traslate nella cattedrale di Lucca, poi restituite alla chiesa di San Pietro nel 1646. Nel 1807, subirono un'ulteriore traslazione e, infine, dal 1826 riposano nella chiesa dei Santi Paolino e Donato. Il culto del Beato Romeo fu confermato "ab immemorabili" da Papa Gregorio XVI nel 1842. La sua festa liturgica è celebrata il 4 marzo nell'Ordine Carmelitano, mentre a Lucca è commemorato il 25 febbraio, in concomitanza con la festa di Sant'Avertano.



Pace e gioia

Accolito Lucio Telese

TOTO LETTURE

Prima Lettura - Dal libro della Genesi

Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male. Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: "Non dovete mangiare di alcun albero del giardino"?». Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete"». Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male». Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.

Salmo Responsoriale

Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.

Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode.

Seconda Lettura - Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato. Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire. Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti. E nel caso del dono non è come nel caso di quel solo che ha peccato: il giudizio infatti viene da uno solo, ed è per la condanna, il dono di grazia invece da molte cadute, ed è per la giustificazione. Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo. Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita. Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti.

Vangelo - Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

TOTOPELLEGRINAGGIO

Parrocchia S. Pio X - Parrocchia S.M. delle Grazie

Loano (SV)

PELLEGRINAGGIO PER L'OSTENSIONE STRAORDINARIA DEL CORPO DI SAN FRANCESCO

Spello-Spoleto-Fonti di Clitunno-Assisi-Chiusi della Verna

DAL 2 AL 6 MARZO 2026



Quota di partecipazione 589,00 euro.

Data la scarsa disponibilità delle strutture ricettive per la forte richiesta del periodo, LA PRENOTAZIONE DOVRA' ESSERE EFFETTUATA ENTRO E NON OLTRE L'18/01/2026 TRAMITE VERSAMENTO DELL' ACCONTO DI € 200,00 A PERSONA.

AGENZIA DI VIAGGI "LA BAI DEL SOLE"

TEL. 3711553580 - YLENIA

E-mail: viaggi.labaiadelssole@gmail.com

La baia del Sole

Agenzia di Viaggi

Possibilità di aggiungere assicurazione che tutela in caso di annullamento del viaggio al costo di € 45,00 a persona, da richiedere all'atto della conferma.

Hotel a Foligno 3* o similare.

Data la scarsa disponibilità delle strutture ricettive per la forte richiesta del periodo, LA PRENOTAZIONE DOVRA' ESSERE EFFETTUATA ENTRO E NON OLTRE L'18/01/2026 TRAMITE VERSAMENTO DELL' ACCONTO DI € 200,00 A PERSONA.



AGENZIA DI VIAGGI "LA BAI DEL SOLE"
TEL. 3711553580 - YLENIA
E-mail: viaggi.labaiadelsole@gmail.com

La baia del Sole

Agenzia di Viaggi

OSTENSIONE STRAORDINARIA DI SAN FRANCESCO

Spello-Spoleto-Fonti di Clitunno-Assisi-Chiusi della Verna
2-6 marzo 2026



Primo giorno - 2 marzo 2026: Ritrovo dei partecipanti nei luoghi ed orari stabiliti, sistemazione a bordo di bus GT e partenza alla volta della regione Umbria. Arrivo nel primo pomeriggio a Spello, antico borgo medievale sulle pendici del Monte Subasio, che conserva vestigia romane e rinascimentali, considerato uno dei Borghi più belli d'Italia. A seguire ci recheremo in hotel per la cena ed il pernottamento.

Secondo giorno - 3 marzo 2026: dopo la prima colazione in hotel, partenza con il pullman alla volta di Spoleto, dove visiteremo il centro storico. Adagiata sul colle Sant'Elia, ai piedi del bosco sacro di Monteluco, è una città straordinariamente ricca d'arte. Per la sosta pranzo ci sposteremo a Montefalco, dove potremmo degustare un menù a base di specialità Umbre. A seguire, proseguimento per le Fonti

La baia del Sole

Agenzia di Viaggi

di Clitunno, una meravigliosa oasi naturalistica caratterizzata da un laghetto di acque cristalline che alimentano il fiume Clitunno sorgendo da fessure nella roccia. Al termine del giro, proseguimento in pullman per il rientro in hotel, cena e pernottamento.

Terzo Giorno - 4 marzo 2026: dopo la prima colazione in hotel, trasferimento con il pullman ad Assisi, dove il nostro focus sarà sull'Ostensione di San Francesco, evento storico che si terrà nella Basilica Inferiore, per la prima volta in modo pubblico e prolungato, per celebrare l'ottavo centenario della morte del santo. Alle ore 11.30 Santa Messa. Pranzo libero e tempo libero per la visita della città di Assisi. Nel tardo pomeriggio trasferimento in hotel per cena e pernottamento.

Quarto giorno - 5 marzo 2026: dopo la prima colazione in hotel, trasferimento con il pullman ad Assisi e programma a cura del Don, con funzioni ed appuntamenti religiosi. Pranzo libero. Rientro in hotel in tardo pomeriggio per cena e pernottamento.

Quinto giorno - 6 marzo 2026: dopo la prima colazione in hotel, partenza per il viaggio di rientro con tappa a Chiusi della Verna, dove visiteremo il Santuario della Verna, luogo sacro incastonato nel cuore del Parco. Pranzo libero e ripartenza alla volta della Liguria.

Quota di partecipazione: **€ 589,00**

Supplemento camera singola **€ 140,00**

Eventuale riduzione terzo letto: quotazione su richiesta

Il pacchetto comprende:

Viaggio in pullman Gran Turismo, pernottamento di quattro notti in hotel con trattamento di mezza pensione, pranzo presso ristorante a base di menù tipico umbro, assistenza Agenzia, assicurazione sanitaria.

Il pacchetto non comprende:

I pranzi ad esclusione di quello del secondo giorno, gli extra personali in genere, eventuali ingressi, tassa di soggiorno, tutto quanto non indicato nella voce "Il pacchetto comprende".